Trasporti marittimi: il 2015 l'anno più sicuro degli ultimi 10

Per i **trasporti marittimi** il **2015** è stato l'anno più sicuro tra gli ultimi 10. Secondo la **Safety and Shipping Review 2016** di **Allianz Global Corporate & Specialty SE** (AGCS) l'anno scorso a livello mondiale le perdite integrali nel trasporto marittimo sono state 85 (-3% rispetto al 2015), proseguendo la tendenza che dal 2006 vede una diminuzione delle perdite del 45%. Questo grazie a migliori condizioni di sicurezza e a una più solida auto-regolamentazione, tuttavia permangono **differenze per regione e per tipo di nave**. Più di un quarto di tutte le perdite si sono verificate in **Cina** meridionale, **Indocina**, **Indonesia** e **Filippine** (22 navi), e la causa più comune è stata l'affondamento per **naufragio** dovuto al **cattivo tempo** che rappresenta quasi il 75% delle perdite.
Il **Mediterraneo orientale** e **Mar Nero** si confermano un altro punto caldo. Come riferisce Askanews 3 navi condividono la fama di essere le più inclini agli incidenti: un traghetto nell'area dei Grandi Laghi, un aliscafo nel Mediterraneo orientale e Mar Nero e un traghetto nelle Isole britanniche.
Se la tendenza al calo nel lungo periodo è incoraggiante, il proseguire di deboli condizioni economiche e di mercato, insieme alla diminuzione dei prezzi delle materie prime e all’eccesso di navi mettono pressione sul **contenimento dei costi** aumentando i problemi legati alla **sicurezza**.
Per non parlare dell'esposizione al **rischio informatico**, che può andare ben oltre la perdita dei dati. "I pirati informatici stanno già approfittando delle falle nella cyber-sicurezza e mirano al furto di particolari cargo - dichiara il capitano **Andrew Kinsey**, senior marine Risk Consultant, AGCS - l'impatto informatico non può essere però sopravvalutato: non è ancora possibile hackerare un sestante".